

IL CAMMINO DEL PERDONO: la via che cura

“Il perdono è molto lungo e difficile. Non si dà con la mente, né con le parole, ma solo col cuore”.

Quando il commissario Luigi Calabresi veniva ucciso davanti alla porta di casa sua, a Milano, Gemma Capra aveva solo 25 anni, due figli piccoli e uno ancora in grembo. La sua vita e quella della sua famiglia subirono una svolta brusca e violenta. Eppure, lei continua a parlare di fede e di speranza e a testimoniare attraverso un'intensa vita di relazioni, improntata sulla gioia di vivere. E sul perdono. Un cammino che l'ha portata anche a incontrare e abbracciare, nel 2009 al Quirinale, Licia Pinelli, vedova del ferroviere precipitato dalla questura di Milano durante l'interrogatorio sulla strage di piazza Fontana. Più facile è perdonare chi te lo chiede, più difficile perdonare chi non chiede il perdono e non lo vuole. “Però io penso che si possa fare un cammino anche interiore, individuale, non avere rabbia contro quella persona, non volere il suo male, avere un pensiero tenero.”

Per informazioni e iscrizioni contattare Anna Roncari allo 045 6801972
o all'indirizzo a.roncari@cesaroeassociati.it

17 dicembre 2016
ore 10.00

Villa Mosconi
Bertani
Località Novare
Arbizzano di Negrar
Verona



**GEMMA
CAPRA
CALABRESI**

Il perdono è una forma di oblio che ci aiuta a rivisitare i nostri ricordi, è un prendere serenamente congedo da un passato che non vuole passare. La memoria diventa così strumento per la costruzione di un futuro consapevole.

Cenni biografici

GEMMA CAPRA CALABRESI

Gemma Capra perde giovanissima il marito, Luigi Calabresi, Commissario di Polizia assassinato il 17 maggio 1972.

Madre di due bimbi ancora piccoli e in attesa del terzo, sorretta dalla vicinanza e dall'aiuto dei genitori e dei sei fratelli, riorganizza lentamente la sua vita e inizia a lavorare per mantenere sé e i figli.

Lei cresce nel ricordo del padre, senza odio o rancore, con la stessa gioia di vivere che l'ha accompagnata, perché è questa che permette di apprezzare le cose belle della vita.

Si risposa con il poeta e pittore Tonino Milite che cresce con amore e con allegria, oltre la loro, anche i figli della moglie.

COSTI

Per il *singolo incontro*: € 100,00 + iva (per il pranzo è previsto un contributo spese di € 20,00)

Per SOCI AIMS e ALLIEVI SHINUI € 50,00 iva inclusa + contributo spese per il pranzo di € 20,00

Sono previste agevolazioni per chi è accompagnato da un familiare o un collega

Per gli studenti universitari la partecipazione è gratuita